

Le macro con QuicKeys

OVVERO, COME FAR LAVORARE IL MACINTOSH AL POSTO VOSTRO
PER AUTOMATIZZARE LE OPERAZIONI RIPETTIVE
A LIVELLO DI SCRIVANIA E ALL'INTERNO DELLE APPLICAZIONI

DI FRANCESCO FUMELLI

QuicKeys è un programma che permette agli utenti Macintosh di personalizzare il modo di interagire con il loro computer in modo semplice e produttivo. Automatizzare le operazioni ripetitive è sempre stata una esigenza fortemen-

Cos'è una Macro?

QuicKeys, della CE Software, oggi giunto alla versione 3.01 (distribuito in Italia da Elcom (via degli Arcadi 2, 34170 Gorizia, tel. 0481/536000, fax 0481/536001) al prezzo di L. 284.000, è un programma per creare macrocomandi (macro). Una macro non è altro che una

avvertita dagli utenti più esigenti; Apple stessa ha tentato di coprire questa carenza del sistema operativo Macintosh con il programma MacroMaker prima (lo ricordate?) e con AppleScript oggi (parte del Sistema 7.5.).

Non è scopo di questo articolo descrivere le differenze tra QuicKeys ed AppleScript (MacroMaker è ormai scomparso). È opinione diffusa che AppleScript non sia un prodotto molto adatto per l'utente "comune". Non è scopo di questo articolo descrivere le differenze tra QuicKeys ed AppleScript (MacroMaker è ormai scomparso). È opinione diffusa che AppleScript non sia un prodotto molto adatto per l'utente "comune". La sua interfaccia completamente testuale lo rende più adatto a chi abbia dimestichezza con la programmazione. QuicKeys, complessivamente, risulta molto più semplice e più potente: accostatevi ad esso con curiosità e otterrete notevoli risultati.



scorciatoia per eseguire rapidamente, senza il vostro intervento, una serie di operazioni noiose. Semplice no?

Questo breve testo non vuole essere nulla più di uno stimolo per un utilizzo creativo di QuicKeys. Non una guida esaustiva dunque, piuttosto uno spunto per una scoperta tutta personale di questo programma che è veramente un grande "moltiplicatore di possibilità". QuicKeys è un programma a misura di utente comune. Potrà essere utilizzato con profitto per aumentare la propria produttività, anche per tutti coloro (e sono la maggioranza) che sono del tutto a digiuno di nozioni di programmazione.

Ecco alcuni esempi di intervento di QuicKeys:

APERTURA FILE: Avviate il vostro Mac, premete alcuni tasti, e tutti i file e programmi desiderati saranno aperti in un baleno. Nessuna cartella da aprire o icona da cercare.

STANDARDIZZAZIONE: Tutti programmi usano command-w per chiudere le finestre. Cosa accade se un certo programma utilizza quel comando per fare qualcos'altro? Con QuicKeys potete creare una scorciatoia universale, valida in tutti i programmi.

GESTIONE FILE E FINDER: Trascina-



Figura 2

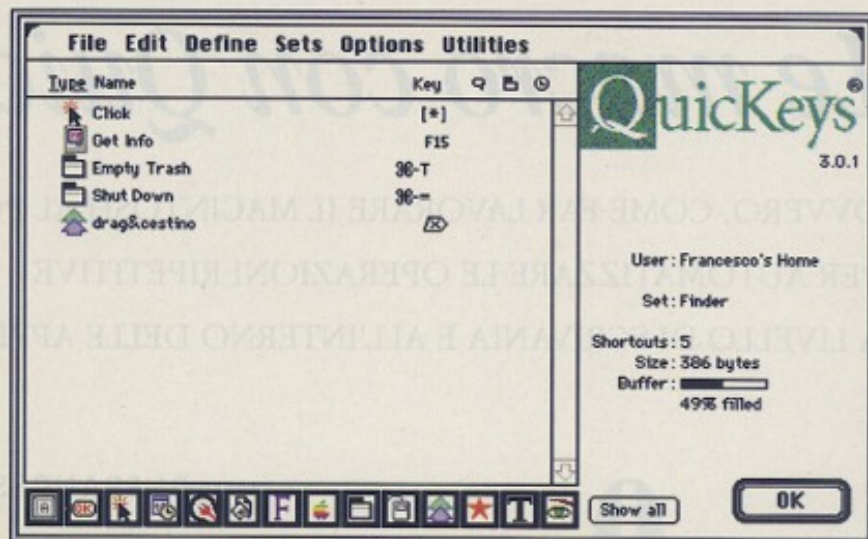


Figura 1

re un file nel cestino e vuotarlo? Basta un solo tasto. Riavviare il Macintosh? Basta un tasto. Cambiare colori e volume dal pannello di controllo? Sempre un semplice tasto!

PRODUTTIVITÀ: Volete cercare una parola in un file di testo, copiare il paragrafo a cui questa appartiene, aprire un nuovo documento, incollare, salvare e tornare al primo documento? Volete creare una scorciatoia che vi consenta di avviare il Macintosh dall'hard disk esterno con un solo tasto? QuicKeys può fare questo e altro, in un tempo molto inferiore di quanto non serva per raccontarvelo.

Utilizzo

Il cuore di QuicKeys è la finestra di controllo o "QuicKeys window" (fig.1) richiamabile tramite il menù Mela (QuicKeys) o tramite una combinazione di tasti. (Mela-option-return).

QuicKeys, appena installato, contiene già una serie di macro pronte all'uso e parecchie estensioni che consentono, anche al principiante, di impostare subito utili scorciatoie.

Le estensioni di QuicKeys nulla hanno in comune con le Estensioni del Sistema, sono dei moduli aggiuntivi dedicati alla gestione di alcune funzioni particolari.

Ogni macro creata con QuicKeys necessita di un nome unico e appartiene ad uno specifico "tipo". Ogni tipo di macro è pensato per compiere una particolare operazione, ad esempio



Figura 3

"Click" serve per definire i clic del mouse, "Buttons" per premere i pulsanti, "Screen ease" per cambiare i colori del monitor e così via.

I vari tipi di macro appaiono, singoli o raggruppati in categorie, nel menù "define" della "QuicKeys window" (fig. 2). QuicKeys archivia le macro che create in keyset. Per ogni applicazione Macintosh potete avere un keyset contenente quante macro volete, il keyset "universal" è invece destinato a quelle macro di uso generale non legate

ad un particolare programma (quindi sempre disponibili). QuicKeys crea automaticamente un keyset per ogni programma, nel momento stesso in cui è richiamato (con il programma aperto).

Le varie macro possono essere copiate e incollate tra un keyset e un'altro tramite la solita Quickeys window, scegliendo i classici comandi di copia, taglia e incolla.

Esempi pratici, gestione di programmi e documenti:

Le estensioni di QuicKeys che gestiscono l'apertura e la gestione dei file rendono rapidissimo il lavoro con Macintosh. Cominciamo con un piccolissimo assaggio.

Col sistema tradizionale, per avviare un programma o un documento, dovete andare a cercarne l'icona (spesso in cartelle diverse a diversi livelli gerarchici) e fare un bel doppio clic. Operazione a lungo andare lenta e frustrante.

Richiamate la QuicKeys window e scegliete "universal" dal menu set per creare una macro che risulterà valida in qualunque programma (fig.3).

Dal menù "define" selezionate "File Launch": vi comparirà una finestra di "open" standard del Macintosh. In essa selezionate il programma (o file) da avviare.

QuicKeys vi mostrerà la finestra di editing (fig.4). In questa finestra potete decidere a quale tasto assegnare l'avvio del programma in questione e col bottone "timer", potete addirittura istruire

Figura 4

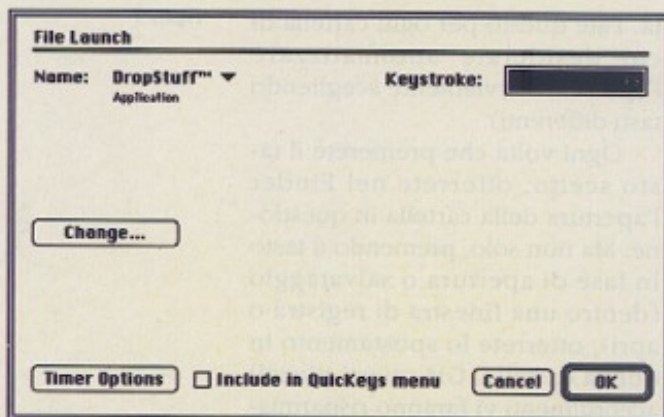
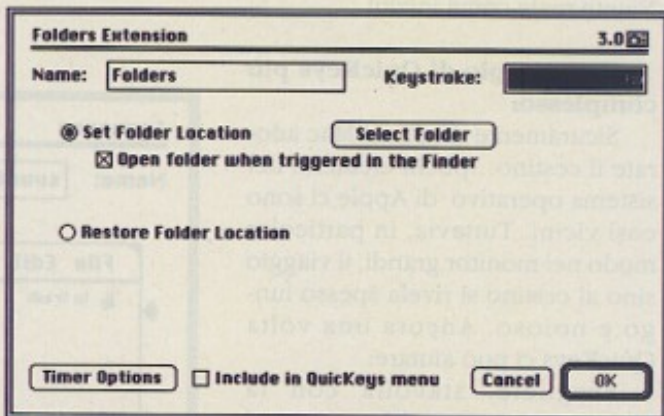


Figura 5



QuicKeys per avviare quel programma un certo tempo dopo che il Macintosh si è avviato, o dopo che un'altra applicazione è stata lanciata, (funzione utile se ad esempio usate un programma sempre insieme a un altro). Così ogni mattina avrete aperti, in modo automatico, i programmi che usate di solito. Nel nostro esempio premendo F9 si avvia DropStuff.

Siamo appena all'inizio di questa nostra a visita guidata nel mon-

do di QuicKeys.

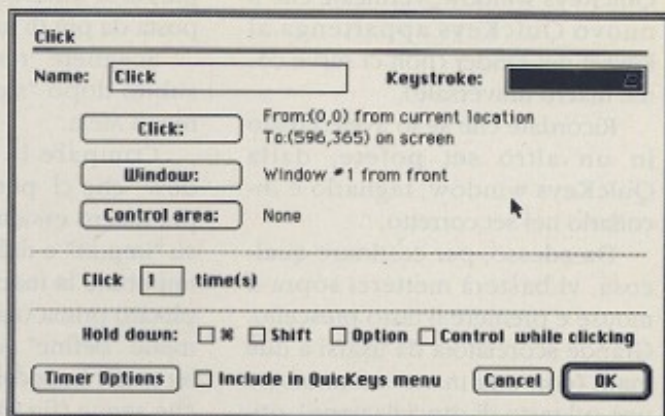
L'estensione "Processwap" (Define -> Extension -> System tools) permette anche di definire una combinazione di tasti che cicli rapidamente tra le applicazioni aperte, con possibilità di nascondere anche quelle in background, senza dover per forza usare il menù applicazioni del System 7.

Un altro esempio

Avete due cartelle sull'hard disk dove salvate i vostri file (ad esempio una per i testi ed una per i disegni) e trovate noioso, ogni volta che salvate o aprite un documento, dover navigare col mouse sino alla cartella desiderata.

Aprite allora QuicKeys, assicuratevi di lavorare sul set "universal", selezionate l'estensione "folder" (Define->Extension->File tools), settate la finestra di editazione di QuicKeys come in fig. 5 e usate il bottone "select folder" per arrivare sino alla cartella desidera-

Figura 6



ta. Fate questo per ogni cartella di cui desiderate automatizzare l'apertura (ovviamente scegliendo tasti differenti).

Ogni volta che premerete il tasto scelto, otterrete nel Finder l'apertura della cartella in questione. Ma non solo, premendo il tasto in fase di apertura o salvataggio (dentro una finestra di registra o apri), otterrete lo spostamento in quella cartella. Già questi piccoli accorgimenti vi faranno risparmiare ore alla fine della settimana... Niente male come inizio!

Un esempio di QuickKeys più complesso:

Sicuramente da utenti Mac adorate il cestino...pochi elementi del sistema operativo di Apple ci sono così vicini. Tuttavia, in particolar modo nei monitor grandi, il viaggio sino al cestino si rivela spesso lungo e noioso. Ancora una volta QuickKeys ci può aiutare:

Scegliete, stavolta con la QuickKeys window chiusa "record one shortcut" (Menù Mela->QuickKeys). Col mouse scegliete un'icona qualsiasi sul vostro HD e trascinatela nel cestino. (Preparate prima un file sacrificabile, anche una cartella vuota va bene...) La QuickKeys window si aprirà da sola e così la finestra di editing della macro appena creata (fig.6). Assegnate ad essa un nome, ad esempio "to trash" e un tasto di attivazione. Premete il pulsante "click:" per stabilire le coordinate del clic e dello spostamento. In figura 7 è indicato

Figura 7

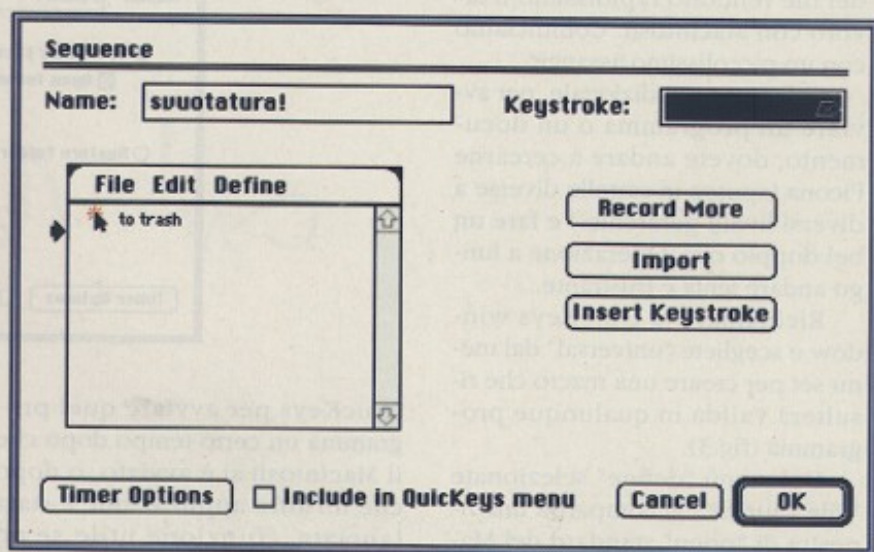
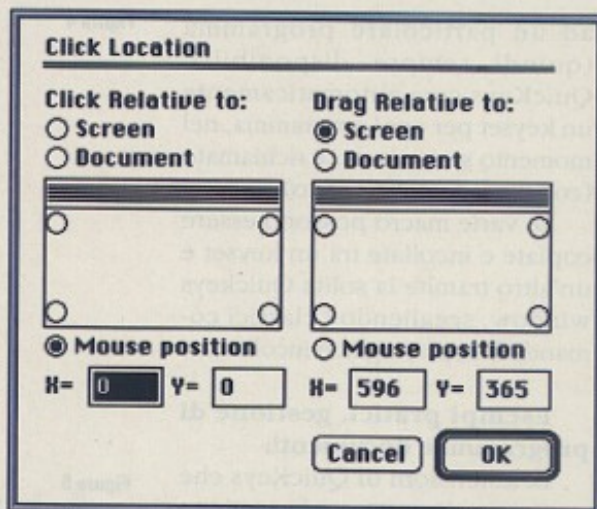


Figura 8

il settaggio corretto per questa operazione, il clic relativo alla posizione del mouse e lo spostamento relativo allo schermo. Chiudete la finestra di editing e tornati alla QuickKeys window, verificate che il nuovo QuickKeys appartenga al keyset del Finder (non ci serve come macro universale).

Ricordate che se lo avete creato in un altro set potete, dalla QuickKeys window, tagliarlo e incollarlo nel set corretto.

Da adesso, per destinare qualcosa, vi basterà metterci sopra il mouse e premere il tasto prescelto. Grande scorciatoia da usarsi a due mani (con una mano sul mouse e una sul tasto di cancellazione), uti-

le per ripulire velocemente dischi o cartelle sovraccollate.

Partiamo da quest'ultima macro creata per creare la nostra prima macro complessa (per macro complessa si intende una macro composta da più di una operazione):

Scegliete "record sequence" e subito dopo "stop recording" dal menù Mela.

Compare la "sequence window" che ci permette di montare più macro assieme (fig.8). Cliccate su "import" e dalla lista sulla destra importate la macro che avete completato prima (to trash), adesso dal menu "define" scegliete "menu selection". In accordo con la finestra che segue (fig.9) selezionate "vuo-



ta il cestino" dal finder; se volete potete istruire QuicKeys in modo che tenga premuto il tasto opzione durante l'esecuzione, questo per eliminare senza altro avviso file protetti. (fig.10) Assegnate un nome e un tasto alla vostra macro e... ora potete scatenarvi a ripulire il vostro hard disk!

Una sequenza complessa può essere compilata anche in modo completamente automatico: selezionate "record sequence" dal menù Mela, chiamate il pannello di controllo, aprite il controllo memoria, cliccate su "virtual memory On", battete Mela-w per chiudere

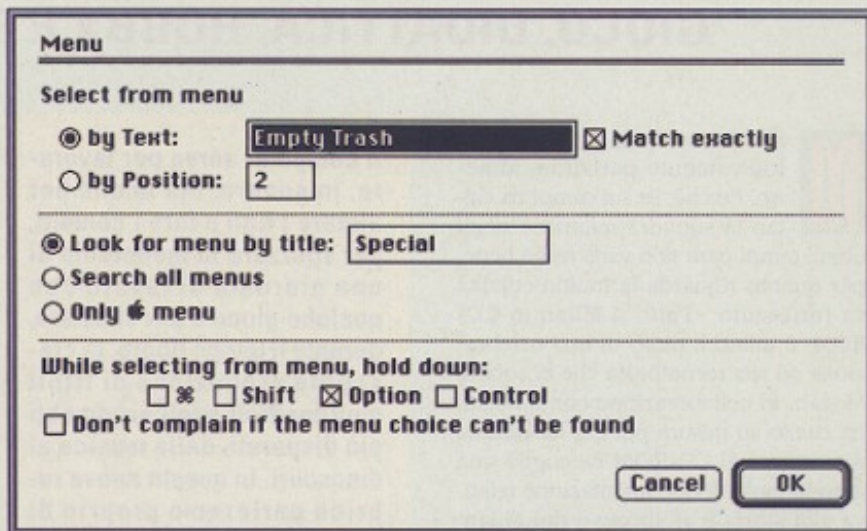


Figura 9

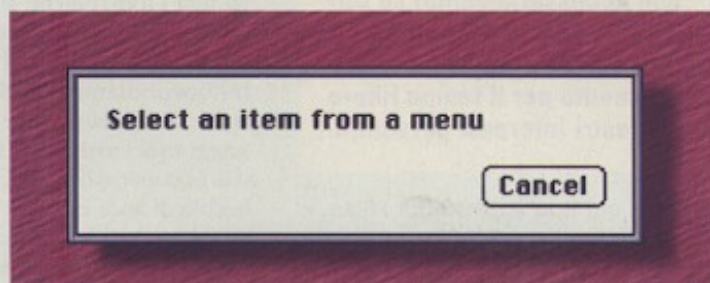


Figura 10

la finestra (due volte, una per il controllo memoria e una per il pannello di controllo) e scegliete "stop recor-

ding" (menù Mela) per fermare la registrazione. Nella sequence window troverete la macro già compi-

lata! inserite nome e tasto di attivazione. Cercate solo, se compilate macro complesse in automatico, di preferire, ove possibile, i comandi da tastiera o gli elementi dei menu. Ad esempio per chiudere una finestra è meglio usare "Mela-W" oppure il menù "chiudi".

Menù e tastiera sono gli elementi che QuicKeys comprende meglio.

LE FRAZIONI CON PAGEMAKER

Tipo di QuicKeys	Comando	Serve a:
Alias	Comando-T	Aprire la finestra caratteri
Buttons	Opzioni...	Aprire la finestra opzioni caratteri
Text	<TAB>60<TAB>30, <TAB>0	Digitare i valori di apice e pedice
Alias	Opzione-Return	Chiudere la finestra caratteri
Alias	[4] (tastierino)	Spostare il cursore fuori dalla fraz.
Alias	[6]	Spostare il cursore accanto alla fraz.
Alias	Maiuscole-[6]	Selezionare numeratore
Alias	Comando-Maiuscole=	Mettere in apice il numeratore
Alias	[6]	Portare il cursore dopo la virgola
Alias	Maiuscole-[4]	Selezionare virgola
Alias	Maiuscole-/ (slash)	Cambiare la virgola con lo slash
Alias	Comando-Maiuscole-[6]	Selezionare denominatore
Alias	Comando-Maiuscole-(trattino)	Portare denomin. in pedice
Alias	[6]	Portare cursore a destra
Alias	Comando-Maiuscole=	
Alias	Comando-Maiuscole=	

L'ultimo comando riporta a normale (né apice né pedice) la condizione del tasto. Ricordate, perché la scorciatoia funzioni ci deve essere uno spazio prima della frazione e questa deve essere battuta come 1,5 (esempio) e selezionata.

Un esempio complesso: le frazioni con PageMaker

Come esempio di applicazione di QuicKeys per la produttività, vediamo come impostare una macro atta a compilare le frazioni con PageMaker. PageMaker in versione 5 comprende già una "addition" che esegue frazioni, tuttavia la macro seguente funziona anche con la versione 4 e consente un controllo maggiore sulle percentuali e posizioni apice-pedice. La macro è riassunta in una tabella che dovrete adesso essere in grado di rieseguire.

Scegliete define->sequence dalla QuicKeys window e riportate la sequenza come da tabella, la macro funziona selezionando una qualsiasi frazione digitata nel formato numero - virgola - numero (es. 1,5). È importante che la frazione sia selezionata e abbia uno spazio davanti ad essa. **M**